

La casa di Tassi è patrimonio regionale

Bondeno Riconosciuto il valore culturale della dimora del pittore



Il ricordo

Andrea Samaritani stimato fotografo e pittore scomparso anzitempo è stato collaboratore e amico di Carlo Tassi

Bondeno Dopo essere stata censita nel 2022 dalla Regione Emilia Romagna fra le oltre novanta realtà in grado di rappresentare la vita di persone illustri dell'intero territorio, la "Casa del Pittore-Archivio Carlo Tassi" è ora entrata ufficialmente nel circuito delle 52 strutture riconosciute dal Settore Patrimonio culturale della Regione con il marchio "Case e studi delle persone illustri dell'Emilia Romagna".

Con la delibera n. 283 del 28 febbraio 2023 l'ente regionale ha infatti portato a termine la prima campagna di riconoscimento per l'assegnazione della distinzione,



Carlo Tassi pittore di Bondeno scomparso nel 2011. Nel 2013 è stato avviato un percorso volto alla valorizzazione del suo patrimonio artistico

dando applicazione alla Legge regionale 10 febbraio 2022 n. 2 "Riconoscimento e valorizzazione delle abitazioni e degli studi di esponenti del mondo della storia, della cultura, delle arti, della politica, della scienza e della spiritualità".

Dieci anni dopo L'attuale riconoscimento certifica e qualifica l'intenso lavoro di conservazione e valorizzazione dell'intero patrimonio artistico e culturale di Carlo Tassi avviato nel 2013, due anni dopo la sua scomparsa. Un ormai decennale impegno di ricerca, conoscenza e promozione che ha prodot-

to mostre, eventi e iniziative, studi e tesi di laurea, e soprattutto il progetto Archivio Carlo Tassi avviato nel 2015 allo

Il percorso
Nel 2013 si è cominciato a lavorare per tutelare e allo stesso tempo promuovere la sua figura

scopo di acquisire, conservare e catalogare scientificamente tutta la produzione del maestro, tramite la realizzazione del sito web Archivio Carlo Tassi affiancato in maniera del tutto comple-

mentare dal sito Carlo Tassi in grado di promuoverne e diffonderne l'opera e la figura. Tappe, tutte, imprescindibili per l'attuale riconoscimento da parte della Regione, di assoluta rilevanza per il lascito dell'artista - di cui proprio quest'anno ricorre il novantesimo anniversario della nascita - con la certezza che sia l'avvio di un nuovo percorso di valorizzazione del maestro e dell'intero territorio matildeo in cui egli ha radicato la sua intera esistenza. Un particolare e affettuoso ricordo alla memoria di Gianni Cerioli e Andrea Samaritani, prematuramente scomparsi, validi collaboratori del percorso di valorizzazione di Carlo Tassi e il cui apprezzamento e impegno è stato uno stimolo per il raggiungimento dell'attuale traguardo.